

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

BILANCIO ESERCIZIO 2015

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210
41122 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero iscrizione: 02201090368

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353

Capitale Sociale sottoscritto Euro 11.997.659 interamente versato

Partita IVA: 02201090368

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210 MODENA (MO)
Iscritta al Registro Imprese di MODENA
C.F. e numero iscrizione: 02201090368
Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353
Capitale Sociale sottoscritto Euro 11.997.659 Interamente Versato
Partita IVA: 02201090368

Relazione sulla gestione
Bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche

Informativa sulla società

La società opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone nei Bacini Provinciali di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, svolge altresì il servizio di gestione della sosta a raso nel Comune di Carpi.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile netto di Euro 5.328.615. La forte crescita rispetto all'esercizio precedente deriva da una pluralità di fattori che si esamineranno di seguito nel commento al Conto Economico, tuttavia la componente straordinaria derivante dallo smobilizzo del fondo CCNL - rivelatosi eccedente le reali necessità di copertura degli arretrati 2008 -2015 in esito alla sottoscrizione del nuovo CCNL il 28/11/2015 - apporta un ricavo non ripetibile di € 3.748.846.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 758.661 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 6.087.276. Anche per quanto riguarda le imposte si rileva una riduzione rispetto al 2014 di € 1.073.627 determinata prevalentemente dalla piena deducibilità del costo del lavoro anche dalla base imponibile IRAP introdotta con la Legge di Stabilità 2015.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 8.350.908 ai fondi di ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti;

- Euro 2.298.374 al fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato. Tale importo include Euro 177.331 per rivalutazioni del fondo residuo accantonato in azienda, mentre la restante quota risulta liquidata e trasferita all'INPS ed ai Fondi Integrativi di categoria;
- Euro 600.330 al fondo rischi vertenze legali e personale sulla base della valutazione dei rischi aggiornata al 31/12/2015;
- Euro 181.440 al fondo manutenzione ciclica filobus, per garantire la continuità di utilizzo della flotta esistente in relazione alla posticipazione nell'assegnazione dei fondi POR FESR per il rinnovo del parco filoviario;
- Euro 110.000 al fondo recupero ambientale per interventi urgenti ed inderogabili nell'impianto di Via del Chionso a Reggio Emilia;
- Euro 576.832 al fondo rischi svalutazione magazzino in esito alla decisione del Consiglio di Amministrazione di porre in vendita gli Immobili non strumentali e sulla base della perizia al 30/12/2015 che ha stimato il valore presunto di realizzo.

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali per complessivi Euro 535.243, trattasi di:

- software per le attività di gestione delle sanzioni ai viaggiatori, integrazioni tra i sistemi GIM e STIMER, sala operativa e rinnovo licenze software per complessivi Euro 225.003;
- tra le Immobilizzazioni Immateriali in corso, software per il nuovo gestionale SAP per Euro 24.525;
- altri investimenti: Euro 285.715 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per Impianti e Fabbricati.

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi Euro 4.747.698, così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per Euro 4.062.637 di cui:

- Materiale Rotabile per Euro 3.931.070, per n. 15 autobus nuovi e n. 11 autobus usati;
- Riscatto di n. 1 autobus in leasing, per Euro 9.431;
- Accessori bus per complessivi Euro 117.066;

Attrezzature d'officina, per Euro 15.510.

Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 669.551 di cui:

- Completamento STIMER, per Euro 109.530;
- Attrezzature Informatiche e Reti, per Euro 371.464. In particolare si segnala il completo rinnovo dell'infrastruttura hardware di SETA sia per la parte di data storage sia per la gestione di rete;
- Acquisto di n.18 veicoli operativi per euro 188.557 assegnati ai reparti verifica titoli di viaggio, manutenzione, esercizio e direzione.

Fatti di particolare rilievo

Tra i principali fatti di rilievo si possono annoverare:

- la certificazione ISO 14001 anche per la sede di Reggio Emilia ottenuta in data 19/03/15;
- il perfezionamento della fusione per incorporazione di Consorzio Tpl Reggio Emilia con efficacia giuridica dal 31/3/2015 ed efficacia contabile e fiscale dal 1/01/15. Si precisa che l'incorporazione del Consorzio, controllato al 100%, non ha determinato alcuna variazione nel Capitale Sociale, né ha modificato le quote detenute dai Soci;
- la conclusione al 30/04/15 della gestione dei permessi per l'accesso alla zona a traffico limitato del Comune di Piacenza;
- in data 05/05/15 l'Assemblea dei Soci di HOLA SRL ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2014 con un utile di Euro 94.228, stabilendo un accantonamento a riserva per 44.228 e la distribuzione della quota residua ai Soci con un dividendo per SETA di € 20.000 percepito nel corso dell'esercizio 2015;
- in data 11/05/15 SETA e l'Agenzia Locale per la Mobilità di Piacenza (Tempi Agenzia srl) hanno sottoscritto un accordo economico per la prosecuzione dei servizi nell'esercizio 2015 prevedendo un contributo integrativo degli Enti Locali di € 1.100.000 in riduzione rispetto al 2014 di € 514.312 e che alla data di formazione del Bilancio risulta disponibile per poco più di € 900.000;
- l'uscita in data 21/05/15 di SETA S.p.A. da ATCM Servizi SRL con la contestuale cessione al socio SACA SCARL di 7 autobus da noleggio e della intera partecipazione, la risoluzione anticipata del contratto di usufrutto di ramo d'azienda;
- in data 26/06/15 il Consiglio di Amministrazione di SETA s.p.A ha deliberato l'intervento di ricapitalizzazione in AE SPA in liquidazione a supporto dei Soci HERM SRL e Consorzio ACT di Reggio Emilia per la conclusione della liquidazione della Società. In esito a tale intervento l'Assemblea Straordinaria dei Soci di SETA in data 30/12/15 ha approvato l'annullamento delle azioni proprie ricevute dalla liquidazione con effetto sul Capitale Sociale di SETA dal 17/04/2016;
- in data 02/09/15 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione indicando il Dr. Vanni Bulgarelli quale Presidente ed i Consiglieri Dr.ssa Giuseppina Gualtieri, Dr.Fabio Teti, Geom. Daniele Caminati, Sig. Massimo Garibaldi. Inoltre è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale: Presidente Dr.ssa Annamaria Nigro, Sindaci Effettivi Dr.Davide Cetti, Dr. Paolo Rezoagli; Sindaci supplenti Dr.Federico Bacchiega, Dr. Valentino Di Leva;
- in data 05/11/15 è stato siglato l'Accordo Programmatico per la gestione del TPL nei Bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.;
- il 28/11/15 è stato siglato l'Accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro degli Autoferrotranvieri per il periodo 2016-2017;
- in data 11/12/15 è stato nominato il nuovo Direttore Generale della Società nella persona del Geom. Roberto Badalotti con decorrenza dell'incarico dal 01/01/16;

- in data 21/12/15 SETA ha ceduto tutte le quote detenute in Consorzio SMC a SACA SCARL;
- in data 28/12/15 Tempi Agenzia SRL ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2016 del Contratto di Servizio del Bacino di Piacenza;
- in data 30/12/15 AMO S.p.A. Agenzia per la Mobilità di Modena ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2016 del Contratto di Servizio del Bacino di Modena.

L'esercizio 2015 - non compreso nel periodo di Pianificazione del Piano Industriale 2012-2014 - si è quindi caratterizzato come un anno di transizione. Si è infatti dapprima proceduto alla nomina dei nuovi organi sociali, concludendo a fine Agosto la prorogatio del precedente organo amministrativo e successivamente - nel corso dell'autunno - il nuovo Consiglio di Amministrazione ha nominato il Direttore Generale che si è insediato il 1 gennaio 2016.

L'intero esercizio 2015 è stato gestito da SETA in forza della proroga da parte delle Agenzie per la Mobilità degli esistenti Contratti di Servizio in attesa della indizione delle Gare. Tale proroga alla data di chiusura del Bilancio è stata estesa all'intero 2016 anche nel bacino di Reggio Emilia.

Va rilevato che la posticipazione delle Gare deriva da una pluralità di elementi di incertezza che riguardano l'assetto normativo del settore, (cd. Decreti MADIA sulle partecipate e sui servizi pubblici locali), i criteri di distribuzione delle risorse (adozione dei costi standard), la definizione delle Aree vaste previste dalla nuova Legge Regionale n. 13/2015 di riordino istituzionale.

Situazione patrimoniale e finanziaria (art. 2428 co 1, 2 c. c.)

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo e del passivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella nota integrativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Finanziario della società secondo lo schema indiretto proposto dal nuovo principio contabile OIC 10.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2015	%	2014	%
CAPITALE CIRCOLANTE	€ 45.221.308	47,7%	€ 44.790.956	45,4%
Liquidità Immediate	€ 3.516.097	3,7%	€ 5.151.673	5,2%
Disponibilità liquide	€ 3.516.097	3,7%	€ 5.151.673	5,2%
Liquidità differite	€ 38.044.974	40,2%	€ 36.955.154	37,4%
Crediti verso Soci	€ 0	0,0%	€ 19.310	0,0%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	€ 28.024.365	29,6%	€ 27.274.621	27,6%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine	€ 8.379.433	8,8%	€ 8.040.066	8,1%
Attività Finanziarie				
Ratei e risconti attivi	€ 1.641.176	1,7%	€ 1.621.157	1,6%
Rimanenze	€ 3.660.237	3,9%	€ 2.684.129	2,7%
IMMOBILIZZAZIONI	€ 49.496.797	52,3%	€ 53.915.100	54,6%
Immobilizzazioni immateriali	€ 631.815	0,7%	€ 601.210	0,6%
Immobilizzazioni materiali	€ 48.224.930	50,9%	€ 53.135.368	53,8%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 40.134	0,0%	€ 178.522	0,2%
Crediti Immobilizzati a breve termine	€ 599.918	0,6%		0,0%
Totale IMPIEGHI	€ 94.718.105	100,0%	€ 98.706.056	100,0%

PASSIVO	2015	%	2014	%
CAPITALE DI TERZI	€ 79.754.913	84,2%	€ 89.071.648	90,2%
PASSIVITA' CORRENTI	€ 39.071.478	41,3%	€ 39.622.113	40,1%
Debiti a breve termine	€ 33.718.183	35,6%	€ 33.968.715	34,4%
Ratei e Risconti	€ 5.353.295	5,7%	€ 5.653.398	5,7%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 40.683.435	43,0%	€ 49.449.535	50,1%
Risconti passivi per Investimenti	€ 23.810.208	25,1%	€ 26.785.067	27,1%
Debiti a m/lungo termine	€ 1.050.247	1,1%	€ 1.670.172	1,7%
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 2.019.016	2,1%	€ 6.058.604	6,1%
TFR	€ 13.803.964	14,6%	€ 14.935.692	15,1%
PATRIMONIO NETTO	€ 14.963.192	15,8%	€ 9.634.408	9,8%
Capitale	€ 11.997.659	12,7%	€ 12.597.576	12,8%
Riserve	€ 631.643	0,7%	€ 4.245	0,0%
Utili perdite portati a nuovo	-€ 2.994.724	-3,2%	-€ 3.513.653	-3,6%
Utile (perdite) dell'esercizio	€ 5.328.614	5,6%	€ 546.240	0,6%
TOTALE FONTI	€ 94.718.105	100,0%	€ 98.706.056	100,0%

La struttura dell'attivo dello Stato Patrimoniale non mostra variazioni particolari tra Capitale Circolante ed Immobilizzazioni, sono tuttavia da evidenziare:

- una riduzione delle disponibilità liquide di fine anno (in entrambi gli esercizi finanziate con un livello di utilizzo significativo delle anticipazioni bancarie a breve) da 5,1 a 3,5 milioni di euro;
- la crescita del valore rimanenze per l'appostazione a magazzino degli immobili non strumentali per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio delle procedure di cessione al presunto valore di realizzo;
- la crescita dei crediti a breve termine, essenzialmente in forza dei minori trasferimenti da parte delle Agenzie dei contributi a copertura degli oneri dei CCNL 2002-2007;

- la forte riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali a fronte di un volume di investimenti inferiore agli ammortamenti dell'esercizio ed alla diversa allocazione dei terreni e fabbricati posti in vendita per 1,4 milioni.

La struttura del Passivo dello Stato Patrimoniale mostra invece significative variazioni tra i due esercizi :

- innanzitutto si sottolinea la variazione in aumento del Patrimonio Netto da 9,6 a poco meno di 15 milioni di euro pari ai livelli del 1 gennaio 2012 quando si diede vita a SETA;
- la riduzione delle passività consolidate di circa 5,6 milioni di euro in tutte le loro componenti di indebitamento verso il personale (TFR e Fondi rischi per lo smobilizzo delle risorse accantonate per i minori oneri per gli arretrati della vacanza contrattuale 2008-2015).
- la riduzione dei risconti passivi per investimenti per il passaggio a conto economico della quota correlata agli ammortamenti lordi degli autobus e dello STIMER non adeguatamente compensata dall'accredito di nuovi contributi.

In particolare si sottolinea che il saldo tra le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali (Attività) - che rappresentano il valore dello stock di investimenti non ammortizzati in beni strumentali - ed i Risconti passivi per Investimenti (Passività) - alimentati dai contributi (regionali e statali) - si riduce nel biennio da poco meno di 27 a circa 25 milioni di euro.

Rendiconto finanziario

	Flussi		2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	€	5.328.615	€	546.240
Imposte sul reddito	€	758.661	€	1.832.288
Interessi passivi/(interessi attivi)	€	236.124	€	355.811
(Dividendi)	-€	20.650	-€	2.427
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€	223.940	€	420.975
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€	6.526.689	€	3.152.886
<i>Rettifiche per elementi non monetari</i>				
Accantonamenti ai fondi	€	891.770	€	1.717.378
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€	4.338.736	€	4.548.567
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€	160.650	€	40.000
Altre rettifiche per elementi non monetari				
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>€</i>	<i>5.391.156</i>	<i>€</i>	<i>6.305.945</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€	11.917.845	€	9.458.832
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€	166.858	-€	444.874
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€	1.877.274	-€	1.311.021
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	-€	710.552	-€	887.960
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-€	20.020	-€	120.539
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€	300.103	€	355.003
Incremento/(decremento) debiti v/personale	€	354.292	€	437.820
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€	34.399	€	1.121.343
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>-€</i>	<i>2.754.914</i>	<i>-€</i>	<i>850.228</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€	9.162.932	€	8.608.604
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati/ (pagati)	-€	236.124	-€	355.811
(Imposte sul reddito pagate)	-€	346.006	-€	1.535.831
Dividendi incassati	€	20.650	€	2.427
(Utilizzo dei fondi)	-€	4.645.420	-€	198.366
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-€</i>	<i>5.206.900</i>	<i>-€</i>	<i>2.087.581</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€	3.956.032	€	6.521.022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
(Investimenti)	-€	4.747.698	-€	6.833.177
Contributi su investimenti	€	979.162	€	5.940.520
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€	343.822	€	287.389
Variazione debiti e crediti per investimenti	-€	2.599.967	-€	5.878.769
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
(Investimenti)	-€	535.243	-€	631.618
Contributi su investimenti	€	40.000		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
(Investimenti)	-€	350		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€	37.000		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	€	-	€	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€	6.483.274	-€	7.115.655
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€	654.114	€	3.396.259
Accensione finanziamenti	€	3.000.000	€	300.000
(Rimborso finanziamenti)	-€	2.762.447	-€	1.378.795
<i>Mezzi propri</i>				
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati				
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€	891.667	€	2.317.464
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-€	1.635.576	€	1.722.832

L'analisi del Rendiconto Finanziario evidenzia come il saldo della gestione reddituale (A) abbia generato nel 2015 un flusso di cassa di poco inferiore ai 4 milioni rispetto ai 6,5 milioni del 2014. Nello stesso periodo il flusso finanziario per l'attività di investimento (B) al netto dei contributi in c/capitale incassati nel periodo ha assorbito 6,5 milioni di euro rispetto ai 7,1 milioni del 2014.

Va ricordato infine che SETA nel corso del 2015 ha impiegato risorse finanziarie per poco più di 2 milioni di euro per saldare il Prestito Soci fatto nel 2012 dai Soci Pubblici Modenesi ed è intervenuta per garantire le risorse finanziarie per concludere la liquidazione di AE SPA, sottoscrivendone un aumento di capitale riservato dopo la rinuncia di HERM srl e Consorzio ACT.

Il saldo della gestione dell'attività di finanziamento (C) è positivo per 0,9 milioni di euro grazie alla accensione di nuovi prestiti per 3 milioni di euro quasi completamente compensato dai rimborsi per mutui, e prestito soci.

Si sottolinea infine che il valore dei crediti per contributi agli investimenti da parte della Regione si attesta a fine 2015 a circa 5,8 milioni di euro con un aumento di +0,2 milioni rispetto a fine 2014 e che le Agenzie a tale data non avevano ancora versato il 50% dei contributi ex CCNL 2002-2007 già loro trasferito dalla Regione per circa 3,8 milioni di euro.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e di seguito del Conto Economico, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indici	2015	2014
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)	30,2%	17,9%
Margine di struttura primario (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni)	-€ 34.533.605	-€ 44.280.692
Margine Struttura Secondario Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Immobilizzazioni	€ 6.149.830	€ 5.168.843
Indice Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	112,4%	109,6%
Capitale Investito Netto (Immobilizzazioni + Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 55.646.627	€ 59.083.943
Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti)	1,16	1,13
Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti	1,06	1,06
R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio)	35,6%	5,7%
R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria/ Totale Impieghi)	6,4%	2,9%
R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Fatturato)	5,6%	2,7%

Gli indici in tabella mostrano il seguente quadro della Società:

- Il **Margine di Struttura Primario** (ed il correlato Indice di autocopertura del Capitale fisso), misura la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività di impresa. Il forte incremento di questo indice deriva dalla contestuale crescita del Patrimonio Netto e dalla riduzione delle Immobilizzazioni.
- Il **Margine di Struttura Secondario** (ed il correlato Indice), misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti di medio lungo termine, per valutare se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate, tale valore è in crescita rispetto al 2014.
- Gli **Indici di Disponibilità e di Liquidità**, si collocano nel 2015 entrambi al di sopra dell'unità, testimoniando anche sotto il profilo patrimoniale una condizione di equilibrio, che però viene fortemente depotenziata dai tempi effettivi di liquidazione dei corrispettivi e dei contributi.
- Gli **indici di redditività**, con il ritorno all'utile si confermano in zona positiva anche nel 2015, tuttavia il forte incremento è strettamente legato allo smobilizzo dei fondi per il rinnovo CCNL.

Posizione Finanziaria

	Indebitamento Finanziario Consuntivo	2015	2014
Al 1 gennaio			
Disponibilità liquide (A)		€ 5.151.673	€ 3.428.841
Debiti a breve v/banche (B)		€ 6.246.019	€ 2.849.759
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		€ 1.094.346	-€ 579.082
Finanziamenti (Mutui e Prestito Soci) (C)		€ 2.426.437	€ 3.843.887
Leasing (D)		€ 1.877.648	€ 195.011
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 5.398.431	€ 3.459.816
Al 31 dicembre			
Disponibilità liquide (A)		€ 3.516.097	€ 5.151.673
Debiti a breve v/banche (B)		€ 6.900.133	€ 6.246.019
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		€ 3.384.036	€ 1.094.346
Finanziamenti (Mutui e Prestito Soci) (C)		€ 2.663.991	€ 2.426.437
Leasing (D)		€ 1.480.375	€ 1.877.648
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 7.528.401	€ 5.398.431

La tavola riepiloga l'Indebitamento finanziario di inizio e fine esercizio 2014 e 2015. La **Posizione Finanziaria Netta** misura la differenza tra l'indebitamento a breve e medio termine con le banche, i leasing ed altri finanziamenti a medio termine e le disponibilità liquide. Pertanto, un valore di segno negativo ovvero liquidità superiore al valore residuo dell'indebitamento finanziario complessivo, è indice positivo in termini di liquidità disponibile.

Pertanto il saldo espresso dall'indebitamento finanziario corrente netto quando espresso con segno positivo indica che la disponibilità liquida è sostanzialmente dovuta all'anticipo crediti su fatture, ed è facile rilevare che i valori misurati al 1 gennaio 2014 e quelli a fine 2015 mostrano valori positivi in crescita in forza delle difficoltà finanziarie causate a

SETA dai tempi di liquidazione dei trasferimenti regionali da parte delle Agenzie e dei contributi agli investimenti da parte della Regione.

La somma dell'indebitamento bancario a medio termine e dei leasing è costante nel biennio esaminato e si attesta a circa 4,1-4,3 milioni di euro.

In assenza di mezzi propri aggiuntivi, ed in presenza di un ciclo degli investimenti condizionato dalla disponibilità di contributi pubblici, la redditività ordinaria della Società, che pure ha raggiunto un equilibrio economico, dovrebbe attestarsi su margini più elevati come condizione necessaria per lo sviluppo ed il finanziamento degli investimenti in assenza di apporti patrimoniali dei Soci.

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico nel confronto con l'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2015 si registra un incremento del valore della Produzione del 4% pari a circa 4,2 milioni di euro. Questo incremento si compone di una crescita dei ricavi da prestazioni (introiti tariffari, multe ai viaggiatori ed integrazioni tariffarie) del 8,5% (+2,2 milioni) e per la contabilizzazione nella voce altri ricavi dello smobilizzo del fondo CCNL. Si registra invece una riduzione del complesso dei corrispettivi da Contratti di Servizio e degli altri contributi di circa 0,85 milioni di euro.

I costi per beni e servizi aumentano di 1,4 milioni circa (all'interno di questa variazione è compresa l'appostazione a rimanenze della svalutazione degli immobili non strumentali posti in vendita per circa 0,6 milioni di euro).

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Var. 2015-2014	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 108.875.828		€ 104.719.620		€ 4.156.208	4,0%
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	€ 28.311.004	26,0%	€ 26.088.991	24,9%	€ 2.222.013	8,5%
Altri Ricavi	€ 6.867.644	6,3%	€ 4.086.323	3,9%	€ 2.781.321	68,1%
Corrispettivi e contributi d'esercizio	€ 69.845.659	64,2%	€ 70.700.546	67,5%	€ 854.887	-1,2%
Contributi in conto impianti	€ 3.851.521	3,5%	€ 3.843.759	3,7%	€ 7.762	0,2%
Consumi di materie prime	€ 15.100.574	-13,9%	€ 15.790.770	-15,1%	€ 690.197	-4,4%
Spese per Servizi e Canoni	€ 33.037.100	-30,3%	€ 30.816.223	-29,4%	€ 2.220.877	7,2%
Oneri diversi	€ 1.235.862	-1,1%	€ 1.409.352	-1,3%	€ 173.490	-12,3%
VALORE AGGIUNTO	€ 59.502.293	54,7%	€ 56.703.275	54,1%	€ 2.799.018	4,9%
Costo del Personale	€ 44.169.800	-40,6%	€ 43.690.528	-41,7%	€ 479.272	1,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 15.332.493	14,1%	€ 13.012.747	12,4%	€ 2.319.745	17,8%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.350.908	-7,7%	€ 8.432.326	-8,1%	€ 81.419	-1,0%
Accantonamenti	€ 891.770	-0,8%	€ 1.717.378	-1,6%	€ 825.608	-48,1%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	€ 6.089.816	5,6%	€ 2.863.043	2,7%	€ 3.226.772	112,7%
Proventi Finanziari	€ 63.529	0,1%	€ 110.671	0,1%	€ 47.142	-42,6%
REDDITO OPERATIVO	€ 6.153.345	5,7%	€ 2.973.715	2,8%	€ 3.179.630	106,9%
Oneri Finanziari	€ 269.799	-0,2%	€ 464.055	-0,4%	€ 194.256	-41,9%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	€ 5.883.546	5,4%	€ 2.509.659	2,4%	€ 3.373.887	134,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
Proventi ed Oneri Straordinari	€ 203.730	0,2%	€ 131.131	-0,1%	€ 334.861	-255,4%
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 6.087.276	5,6%	€ 2.378.528	2,3%	€ 3.708.747	155,9%
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 198.442	-0,2%	€ 1.569.406	-1,5%	€ 1.370.964	-87,4%
Fiscalità differita	€ 560.219	-0,5%	€ 262.882	-0,3%	€ 297.337	113,1%
REDDITO NETTO	€ 5.328.615	4,9%	€ 546.240	0,5%	€ 4.782.374	875,5%

Il 2015 ha beneficiato di un trend positivo nei costi per i carburanti in forza del trend discendente delle quotazioni delle materie prime e del diverso mix di consumi tra gasolio e metano. Sono invece cresciuti i costi dei pezzi di ricambio per il maggior volume di lavorazioni interne ed esterne di manutenzione programmata del materiale rotabile che ha un età media di 12,3 anni.

I costi per servizi crescono rispetto al 2014 di circa 2,2 milioni di euro le principali componenti in crescita riguardano le manutenzioni esterne (+0,7 milioni), i subaffidamenti – aumentati anche in volume – (+0,9 milioni) e la verifica dei titoli di viaggio esterna (+ 0,7 milioni di euro).

La crescita del costo del personale (+0,45 milioni) è sostanzialmente imputabile al rinnovo del CCNL per la quota di una tantum di competenza dei primi 10 mesi del 2015 e per la prima tranche di aumenti relativi agli ultimi due mesi ed alla tredicesima mensilità. Il margine operativo lordo si attesta nel 2015 al 12,0% del valore della produzione, pari a circa 15,3 milioni di euro con una crescita rispetto al 2014 di 2,3 milioni di euro + 17,8%. In tal modo il bilancio di Seta può far fronte agli ammortamenti che si attestano a 8,4 milioni ed all'adeguamento dei fondi per oneri futuri ed ai fondi rischi (+0,9 milioni).

Gli oneri della gestione finanziaria, per i quali la componente di costo dei servizi è compresa tra gli oneri diversi mentre la quota di interessi passivi è distintamente contabilizzata, sono diminuiti per il minor impiego medio delle anticipazioni e per una riduzione dei tassi di riferimento e degli spread applicati.

Il Reddito ante imposte migliora di 3,7 milioni di euro (+155,9%) in misura sostanzialmente equivalente al già citato smobilizzo degli accantonamenti per il rinnovo del CCNL computato tra gli altri ricavi.

Infine per quanto riguarda le Imposte nell'esercizio la possibilità di deduzione del costo del lavoro relativa al personale assunto a tempo indeterminato ha ridotto l'imponibile IRAP ed infatti tale imposta è passata da 1,52 milioni del 2014 a 0,12 milioni del 2015.

Per quanto riguarda l'IRES, l'indeducibilità dell'IRAP, ha determinato un leggero aumento dell'imponibile e del carico fiscale da 54.000 a 76.000 euro tra il 2014 ed il 2015.

Per quanto riguarda le imposte differite (IRAP ed IRES) sono state contabilizzate sia quelle già accantonate derivanti dalle perdite fiscali di esercizi pregressi, sia quelle derivanti dalla svalutazione degli immobili non strumentali posti in vendita. Complessivamente le stesse incidono sul conto economico per 0,56 milioni.

In tal modo da un risultato ante imposte positivo per 6,1 milioni, dopo aver stanziato le imposte per complessivi 0,8 milioni, si determina come detto in premessa un Risultato netto di Euro 5.328.615.

Principali indicatori non finanziari

SETA in attuazione dei tre Contratti di Servizio sottoscritti con le Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza, Reggio Emilia ha sviluppato nel 2015 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.493.959, a questi si aggiungono 254.206 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in leggero calo rispetto al 2014) per un totale complessivo di 29.748.166 vetture/km di poco superiore a quanto prodotto nel 2014 (+0,19%). Le

vetture /km subaffidate sono 8.187.045 con una crescita del 4,03% rispetto al 2014 e pari al 27,5% del totale.

PRODUZIONE	2015	2014	Var. ass.	%
MODENA	12.338.318	12.322.705	15.613	0,13%
PIACENZA	8.158.149	8.097.037	61.112	0,75%
REGGIO EMILIA	9.000.238	9.000.142	96	0,00%
TOTALE	29.496.705	29.419.884	76.821	0,26%
Servizi a domanda	254.206	271.399	- 17.193	-6,33%
TOTALE	29.750.911	29.691.283	59.628	0,20%
<i>di cui subaffidata</i>	8.187.045	7.869.557	317.488	4,03%

I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti di utilizzo regionali, hanno raggiunto i 55.322.955 milioni in crescita rispetto al 2014 dello 4,85%.

PASSEGGGERI	2015	2014	Var.ass	%
MODENA	24.002.549	22.932.727	1.069.822	4,67%
PIACENZA	13.812.461	13.850.483	- 38.022	-0,27%
REGGIO EMILIA	17.507.945	15.979.570	1.528.375	9,56%
TOTALE	55.322.955	52.762.780	2.560.175	4,85%

L'attività di contrasto all'evasione tariffaria si è notevolmente intensificata, come si evince dalla forte crescita nel numero di verbali elevati e dall'importo delle sanzioni incassate per 1,1 milioni di euro nel 2015. Si sottolinea che la lotta all'evasione tariffaria ha portato un beneficio importante al Bilancio 2015, tale da compensare la riduzione rispetto al 2014 dei contributi integrativi degli Enti Locali (-1,1 milioni). L'incremento dei ricavi tariffari è stato di circa 2,2 milioni, di cui poco meno di 1 milione deriva dalla vendita in vettura da parte dei conducenti.

SANZIONI	2015	2014	Var.ass	%
MODENA	40.680	29.130	11.550	39,65%
PIACENZA	20.163	19.355	808	4,17%
REGGIO EMILIA	49.242	34.485	14.757	42,79%
TOTALE	110.085	82.970	27.115	32,68%

Principali Rischi e Incertezze

In ottemperanza a quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori rischi rispetto a quelli evidenziati nei Conti d'Ordine e illustrati nella Nota Integrativa.

Informazioni su ambiente e personale e sicurezza

Informativa sull'ambiente

SETA è certificata ISO 14001 per la sede di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. Non sono applicabili all'Azienda le norme relative agli impianti ETS (Emissions Trading Scheme). L'impegno di SETA per la riduzione delle immissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto pubblico passeggeri è testimoniato dai progetti di rinnovo del parco mezzi con la conversione a metano della flotta urbana di Modena, l'estensione della rete filoviaria di Modena, l'impiego di bus elettrici a Piacenza. Nell'anno 2015, si è registrata una fumosità media del parco pari ad un valore di 0,395 K=m-1 (dato relativo allo stabilimento di Modena) ed un valore di 03.20 K=m-1 (dato relativo allo stabilimento di Reggio Emilia) . E' intento aziendale la registrazione di questo dato anche per lo stabilimento di Piacenza.

Nel corso del 2015, preso lo stabilimento di Modena sono entrati in servizio 3 nuovi autobus alimentati a metano e 2 autobus alimentati a gasolio, a Reggio Emilia sono entrati in servizio 10 nuovi autobus alimentati a gasolio tutti Euro 6. L'azienda registra i quantitativi di gas refrigerante necessari per i rabbocchi ai circuiti sui mezzi dello stabilimento di Piacenza si è attestato sui kg. 405,50 con una media di 3,38 kg/mezzo e per lo stabilimento di Reggio Emilia si è attestato su kg 337,00 con una media di 1,51 kg/mezzo – dato relativo al 2014.

Per gli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono raccolti i dati relativi ai consumi energetici di: acqua, energia elettrica sede, riscaldamento, gasolio BTZ sede e depositi, energia elettrica per trazione (Modena), metano per trazione. Vengono svolte visite di Sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure (verifica analisi bruciatori, controllo serbatoi interrati).

Negli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono registrate le emergenze in officina (sversamenti, rottura serbatoi interrati) o agli impianti civili (rottura tubazioni acqua, emergenze depuratore, ecc.). SETA provvede alla raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici, alla raccolta del legno per le attività di officina e magazzino, nonché alla raccolta e registrazione per lo smaltimento e trasporto dei diversi tipi di rifiuto, dagli stracci sporchi ai toner, dai pneumatici usati ai diluenti così come dei filtri sporchi d'olio, i barattoli sporchi di vernice, il ferro, il vetro, le dotazioni hardware ed i toner per stampanti.

Esiste un progetto che prevede la sostituzione delle lampade esistenti nei depositi di Modena, Reggio Emilia e Piacenza con altre a LED che inizierà nel corso del 2016.

Vengono costantemente controllati i presidi di pronto soccorso sanitario dislocati in tutti reparti delle sedi e officine di SETA S.p.A. a cura degli addetti al primo soccorso, regolarmente nominati previa effettuazione di adeguata formazione e successivi aggiornamenti.

Nella sede di Modena e Reggio sono stati installati dei defibrillatori semiautomatici e il personale addetto alla emergenza sanitaria ha effettuato i necessari corsi di formazione all'utilizzo. Il personale della sede di Piacenza, in cui già era installato il defibrillatore, ha effettuato il necessario corso di aggiornamento annuale.

Sono stati effettuati i corsi di aggiornamento antincendio e pronto soccorso per gli addetti all'emergenza nei bacini di Modena e Reggio; è stato iniziato l'aggiornamento formativo obbligatorio ex accordo Stato Regioni per il personale preposto; è stata effettuata in modalità e-learning la formazione obbligatoria per le figure che rivestono compiti dirigenziali; è stata effettuata la formazione con relativa abilitazione per l'utilizzo dei carrelli elevatori; sono state effettuate le formazioni obbligatorie per i nuovi RLS e gli aggiornamenti per quelli già nominati; L'RSPP ha effettuato 15 ore di aggiornamento con rilascio dei crediti obbligatori; è stata completata formazione specifica sulle modalità di saldatura agli operatori delle 3 officine di Modena, Reggio e Piacenza.

Sono state verificate tutte le linee vita installate a Modena, Reggio e Piacenza per i lavori in quota sui tetti degli autobus e sono state adeguate le relative dotazioni di DPI anticaduta assegnati agli operatori abilitati. E' stata aggiornata la valutazione rischio rumore per il bacino di Modena. Nel 2015 è stata effettuato l'aggiornamento alla valutazione all'esposizione all'amianto per la copertura del Deposito di Piacenza e la verifica di presenza amianto nei depositi di Bettole e Ponte Dell'Oglio con trasmissione dei risultati alla proprietà. E' stata effettuata la sorveglianza sanitaria a tutto il personale di SETA, con visita e accertamenti per l'alcol dipendenza e la tossico dipendenza di tutto il personale addetto alla guida di autobus e mezzi aziendali. Sempre nel 2015 sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione del Rischio dei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Non si sono registrati nel corso del 2015 decessi sul lavoro di personale iscritto a libro matricola. Non si sono registrati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime (con causa ascrivibile all'Azienda) al personale iscritto a libro matricola.

Non ci sono addebiti in ordine a cause di mobbing verso dipendenti iscritti a libro matricola.

Informativa sul personale

SETA ha incominciato la propria attività il 1 gennaio 2012 con 1.106 dipendenti. Il personale presente al 31/12/15 era di 1.046 unità.

La tavola riporta l'evoluzione nell'impiego di manodopera tra fine 2014 e fine 2015 ed evidenzia:

- la struttura (Dirigenti, Quadri ed Impiegati) si è ridotta nel triennio da 129 a 122 unità;
- gli operai (che includono gli addetti alla manutenzione ed i conducenti) sono passati da 934 a 924.

Presenti al 31/12	2015	2014	var.ass.	%
Dirigenti	2	2	0,0	0,0%
Quadri	17	18	-1,0	-5,6%
Impiegati	103	109	-6,0	-5,5%
Operai	924	934	-10,0	-1,1%
Totale	1.046	1.063	-17,0	-1,6%
Forza media annua ponderata	1.041	1.040	1,5	0,1%

Tra il 2014 ed il 2015 va rilevato il trend discendente di alcuni indicatori:

- le ore di straordinario si sono ridotte del 13,6% pari a -13.827 ore con una riduzione del valore medio pro capite del 13,7%;
- le assenze si sono ridotte del 3,4% pari a - 1.136 giornate con una riduzione del valore pro capite del 3,5% pari a - 1,1 giornate;
- le ferie ed i riposi non goduti sono calati - dopo molti anni di crescita - del 1,8% pari a - 851 giornate con una leggerissima riduzione del valore pro capite da 44,7 a 44,6 giornate.

L'incremento delle ore di sciopero è sostanzialmente dovuto alle astensioni dal lavoro per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro sottoscritto il 28/11/2015.

Indicatori del personale	2015	2014	var.ass.	%
Ore di straordinario pagate	88.191	102.018	-13.827	-13,6%
Ferie non godute	46.692	47.543	-851	-1,8%
Giornate di assenza	32.497	33.633	-1.136	-3,4%
Ore di sciopero	6.159	5.754	405	7,0%
Indicatori del personale pro capite				
Ore straordinario	84,7	98,1	-13,4	-13,7%
Giornate ferie non godute	44,6	44,7	-0,1	-0,2%
Giornate di assenza	31,2	32,4	-1,1	-3,5%
Ore di sciopero	5,9	5,5	0,4	6,9%

La formazione erogata da Seta nel 2015 ha riguardato principalmente gli autisti cui, unitamente ai membri del Comitato di Prevenzione Incidenti, sono stati fatti corsi per la riduzione della sinistrosità (complessivamente 2992 ore). Si sono inoltre tenuti corsi per l'acquisizione della patente DE (n. 43 autisti del bacino di Modena e n. 18 autisti del bacino di Reggio Emilia), per l'acquisizione dell'abilitazione ad operare nella stazione di rifornimento del metano per 19 addetti del bacino di Modena (4 ore).

N. 13 impiegati nel corso del 2015 sono stati formati sulla nuova Intranet aziendale (1 ora); sono state poi impartite n. 248 ore di formazione per l'introduzione del software SAP.

Il personale di officina ha partecipato a corsi organizzati da Michelin (3 giornate), Solaris (3 giornate) e Wapco (1 giornata).

Per quanto riguarda la formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro, 5 addetti del bacino di Modena e 15 addetti del bacino di Piacenza hanno effettuato il corso di aggiornamento sull'Antincendio, 3 addetti del bacino di Modena e 3 addetti del bacino di Piacenza hanno effettuato il corso base di Primo Soccorso, oltre alle 4 ore di aggiornamento annuale sull'utilizzo del defibrillatore (107 addetti); 3 addetti dell'officina (di Modena, Reggio e Piacenza) hanno effettuato il corso per saldatori, 10 dipendenti hanno partecipato al corso di aggiornamento per RLS e 1 Dirigenti individuati in Seta secondo l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011 ha svolto le previste 16 ore di corso in e-learning.

Nel corso del 2015 sono poi stati formati 20 autisti assunti nell'arco dell'anno (Modena, Reggio Emilia e Piacenza) con 40 ore cadauno.

Informazioni previste dall'art. 2428, co 3 c.c.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna informazione rilevante ai sensi di quanto disposto al punto n.1 dell'art.2428 del Codice Civile.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate: Hola SRL, Consorzio Acquisti CAT.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 3° comma n. 2 del codice civile si segnala i seguenti debiti verso collegate:

- Consorzio CAT € 165.751;
- HOLA SRL € 61.000:

ed i seguenti crediti:

Consorzio CAT € 588.

SETA detiene inoltre partecipazioni marginali in APAM Esercizio SPA ed ATC Esercizio SPA, ed in Consorzio Emilia Energia.

Si desidera sottolineare che nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto ad una significativa riduzione delle partecipazioni detenute da SETA che erano entrate nel portafoglio della società al momento della sua costituzione e derivavano dalle precedenti separate gestioni.

3) Azioni proprie

La società possiede azioni proprie per € 599.918 ricevute al termine della liquidazione di AE Autolinee dell'Emilia S.p.A. il cui annullamento - con efficacia dal 17/04/2016 è stato deliberato dai Soci nell'Assemblea Straordinaria del 30/12/2015. E' accantonata apposita riserva nel Patrimonio Netto.

4) Azioni/quote della società controllante

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che, successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale:

- in data 15/03/2016 SETA ha ricevuto la lettera di invito a partecipare alla gara per l'affidamento dei Servizi nel Bacino di Parma;
- in data 16/03/2016 ha ricevuto la comunicazione di proroga del Contratto di servizio nel Bacino di Reggio Emilia fino al 31/12/2016;
- in data 30/03/2016 è stato aperto il nuovo deposito di Pavullo dotato anche di officina;
- in data 17/04/2016 avrà efficacia l'annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio per Euro 599.918 ed il Capitale Sociale di Seta passerà da Euro 12.597.576 ad Euro 11.997.859;
- in data 18/04/16 sarà aperta la nuova Autostazione di Piacenza.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2016 viene svolto in proroga su disposizione delle Agenzie per la Mobilità in attesa che si definisca un quadro di disponibilità finanziarie di medio periodo che consenta l'indizione delle gare.

Permane quindi sul settore una enorme incertezza, non sono infatti ancora note le risultanze dei lavori dell'Osservatorio Nazionale del TPL volte a definire i costi standard e la distribuzione delle risorse tra le Regioni.

I decreti legislativi sui Servizi Pubblici Locali che hanno recepito gran parte dei contenuti di riforma del settore TPL, e quello sulle Partecipate hanno appena avviato l'iter parlamentare che si concluderà a Giugno 2016.

Tali norme dovranno essere poi "coordinate" con il Documento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n.49 del Giugno 2015 contenente le linee guida per la formulazione dei bandi di gara e dei contratti di servizio.

A livello regionale è stato definito l'Atto di Indirizzo in materia di TPL ma non sono note le assegnazioni di risorse finanziarie per l'anno 2016 e per gli anni a venire.

Infine è in corso l'applicazione della Legge Regionale di riordino istituzionale con la definizione delle cosiddette Aree vaste e che potrebbe portare ad un ridisegno del sistema delle Agenzie con possibili conseguenze nel dimensionamento dei lotti di servizio che saranno messi a Gara.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - euro 266.431 alla riserva legale
 - euro 2.994.725 ad integrale copertura delle perdite pregresse;
 - euro 2.067.458 a riserva straordinaria.

Modena, 30 Marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Vanni Bulgarelli

SETA Societa' Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Sant'Anna 210 41122 Modena
Codice Fiscale	02201090368
Numero Rea	02201090368 MO273353
P.I.	02201090368
Capitale Sociale Euro	11.997.659 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	SETA Societa' Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte richiamata	0	19.310
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	19.310

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	0	34
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	211.325	225.003
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	130.486	105.961
7) altre	290.004	270.212
Totale immobilizzazioni immateriali	631.815	601.210

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	545.800	1.943.706
2) impianti e macchinario	41.095.881	43.918.173
3) attrezzature industriali e commerciali	85.150	114.590
4) altri beni	6.440.599	7.082.726
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.500	76.173
Totale immobilizzazioni materiali	48.224.930	53.135.368

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate	0	100.705
b) imprese collegate	35.120	72.120
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	5.014	5.697
Totale partecipazioni	40.134	178.522

2) crediti

a) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

b) verso imprese collegate

Totale crediti verso imprese collegate	0	-
---	----------	----------

4) azioni proprie

azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
---	---	---

Totale immobilizzazioni finanziarie

40.134 178.522

Totale immobilizzazioni (B)

48.896.879 53.915.100

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.850.987	2.684.129
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	809.250	0

5) acconti	0	0
Totale rimanenze	3.660.237	2.684.129
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.373.698	23.222.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	25.373.698	23.222.182
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	588	274.829
Totale crediti verso imprese collegate	588	274.829
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.032	321.619
Totale crediti tributari	78.032	321.619
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.407	878.563
Totale imposte anticipate	32.407	878.563
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.539.640	2.577.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.379.433	8.040.066
Totale crediti verso altri	10.919.073	10.617.494
Totale crediti	36.403.798	35.314.687
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) azioni proprie	599.918	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	599.918	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	599.918	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.481.597	5.128.221
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	34.500	23.452
Totale disponibilità liquide	3.516.097	5.151.673
Totale attivo circolante (C)	44.180.050	43.150.489
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.641.176	1.621.157
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	1.641.176	1.621.157
Totale attivo	94.718.105	98.706.056
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.997.659	12.597.576
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	31.725	4.245
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	599.918	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva non distribuibila da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi	0	-
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.994.725)	(3.513.653)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.328.615	546.240
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	5.328.615	546.240
Totale patrimonio netto	14.963.192	9.634.408
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	100.560	386.497
3) altri	1.918.456	5.672.107
Totale fondi per rischi ed oneri	2.019.016	6.058.604
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.803.964	14.935.692
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.418.894
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	1.418.894
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.535.876	7.010.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.028.247	243.270
Totale debiti verso banche	9.564.123	7.253.562
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	70
Totale acconti	0	70
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.170.114	14.545.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.000	1.426.902
Totale debiti verso fornitori	14.192.114	15.972.846
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	23.674
Totale debiti verso imprese controllate	-	23.674
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.751	1.503.102
Totale debiti verso imprese collegate	226.751	1.503.102
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.955	872.159
Totale debiti tributari	1.160.955	872.159
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.835.852	1.795.400
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.835.852	1.795.400
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.788.635	6.799.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	7.788.635	6.799.179
Totale debiti	34.768.430	35.638.886

E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	29.163.503	32.438.466
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	29.163.503	32.438.466
Totale passivo	94.718.105	98.706.056

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	2.722.909	2.729.199
Totale fideiussioni	2.722.909	2.729.199
Totale rischi assunti dall'impresa	2.722.909	2.729.199
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	39.360	45.120
Totale beni di terzi presso l'impresa	39.360	45.120
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	5.537.328	5.251.185
Totale conti d'ordine	8.299.597	8.025.504

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.212.661	25.027.413
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	69.845.659	70.700.546
altri	11.817.508	8.991.661
Totale altri ricavi e proventi	81.663.167	79.692.207
Totale valore della produzione	108.875.828	104.719.620
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.690.600	16.235.644
7) per servizi	31.083.538	29.118.644
8) per godimento di beni di terzi	1.953.562	1.697.579
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	32.246.848	31.972.254
b) oneri sociali	9.624.578	9.422.284
c) trattamento di fine rapporto	2.298.374	2.295.989
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	44.169.800	43.690.527
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	504.639	618.720
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.685.619	7.773.607
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	40.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	160.650	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.350.908	8.432.327
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	409.973	(444.874)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	891.770	1.717.378
14) oneri diversi di gestione	1.235.862	1.409.352
Totale costi della produzione	102.786.013	101.856.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.089.815	2.863.043
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	20.000	-
altri	650	2.427
Totale proventi da partecipazioni	20.650	2.427
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42.879	108.245
Totale proventi diversi dai precedenti	42.879	108.245
Totale altri proventi finanziari	42.879	108.245
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	269.799	464.055
Totale interessi e altri oneri finanziari	269.799	464.055
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(206.270)	(353.383)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		

19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	416.164	295.627
Totale proventi	416.164	295.627
21) oneri		
altri	212.433	426.759
Totale oneri	212.433	426.759
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	203.731	(131.132)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.087.276	2.378.528
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	198.442	1.569.406
imposte differite	0	0
imposte anticipate	560.219	(262.882)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	758.661	1.832.288
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.328.615	546.240

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti, la Società svolge principalmente attività di trasporto pubblico di persone nei Bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia e di gestione della sosta a raso per il Comune di Carpi.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

Il 31/12/2014 si era esaurita la proroga triennale dei Contratti di Servizio ex art. 14 ter della Legge Regionale 30/98 e s. m.i.. In vista di tale scadenza il Consiglio di Amministrazione di SETA nel Novembre 2014 dispose di comunicare alle Agenzie Locali per la Mobilità la disponibilità a proseguire il servizio per l'anno 2015 richiedendo contestualmente l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali ai sensi del Regolamento CEE 1370/2007. Le Agenzie prorogarono unilateralmente i contratti per il 2015 in attesa di bandire la Gara per i Servizi senza accettare le richieste economiche di SETA e mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2014, (già fermi ai livelli del 2013). Tale proroga è stata disposta anche per l'intero anno 2016 in attesa della pubblicazione dei bandi di gara. Gli Amministratori hanno pertanto ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono iscritti crediti v/soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	19.310	(19.310)	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	19.310	(19.310)	0

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Per i beni immateriali le aliquote applicate sono pari al 20% e al 33,33% per gli acquisti effettuati a partire dal 2002. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né importi relativi al marchio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	335.906	-	1.137.837	69.731	51.646	105.961	1.116.426	2.817.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(335.873)	-	(912.834)	(69.731)	(51.646)	0	(846.214)	(2.216.298)
Valore di bilancio	34	0	225.003	0	0	105.961	270.212	601.210
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	225.003	-	-	24.525	285.715	535.243
Ammortamento dell'esercizio	(34)	-	(238.682)	-	-	-	(265.923)	(504.639)
Totale variazioni	(34)	-	(13.679)	0	0	24.525	19.792	30.604
Valore di fine esercizio								
Costo	335.906	-	1.251.056	10.329	51.646	130.486	1.392.106	3.171.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(335.906)	-	(1.039.731)	(10.329)	(51.646)	0	(1.102.102)	(2.539.714)
Valore di bilancio	0	0	211.325	0	0	130.486	290.004	631.815

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 535.243 si riferiscono a:

- softwares per complessivi euro 225.003, relativi alle PCE (terminali autisti), alla sala operativa ed agli apparati di bordo, nonché alla gestione delle sanzioni ai viaggiatori ed i relativi pagamenti tramite App, personalizzazioni a moduli vari per l'organizzazione del servizio, sviluppi del sito aziendale ed integrazioni del progetto Gim con centrale AVM e sito, oltre a licenze varie acquistate;
- immobilizzazioni in corso relative: softwares per ulteriori licenze per l'avvio dell'applicativo gestionale integrato SAP per euro 24.525; - altri Investimenti per euro 285.715 riferiti a manutenzioni straordinarie su Impianti e Fabbricati di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Si precisa tuttavia che i cespiti ammortizzabili acquistati e per i quali la società ha ottenuto un contributo in conto impianti, sono stati iscritti al costo di acquisto al lordo di detto contributo, iscritto alla voce A.5 del Conto Economico, e che parteciperà al reddito della società secondo il principio della competenza e, cioè, per tutta la durata dell'ammortamento del bene acquisito attraverso la contabilizzazione del risconto passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Si sottolinea che il Bilancio approvato per il 2001 (dell'allora ATCM S.p.A.) assunse i valori di perizia per i cespiti ammortizzabili fondati sulla vita residua presunta. Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento ritenute normalmente idonee per il deprezzamento di cespiti nuovi ed utilizzate per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2015 ed entrati nel ciclo economico produttivo aziendale, con riferimento a quelle fiscali ordinarie o ridotte.

Cespiti per categorie omogenee	Aliquote applicate
Fabbricati	2,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Macchine ufficio	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autovetture	25,00%
Furgoni	20,00%
Attrezzature e accessori bus	16,00%
Apparati di obliterazione	12,00%
Sistema informatico	20,00%
Autobus	6,67%
Filobus	5,00%

Le aliquote di cui sopra sono state applicate nella misura del 50% sugli acquisti di beni ammortizzabili materiali effettuati nell'anno.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, si è mantenuto il metodo di calcolo applicato nel 2008, ripartendo i costi di acquisto sulla vita residua di ogni singolo mezzo, determinata in modo da attribuire ad ogni mezzo una permanenza in servizio di 15 anni se autobus e di 20 anni se filobus dalla data di prima immatricolazione in virtù dell'effettivo utilizzo prima del riconoscimento di contributi per la sostituzione dei singoli mezzi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	948.347	166.217.990	1.650.915	23.133.123	76.173	192.026.548
Rivalutazioni	2.060.963	141.138	-	-	-	2.202.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(389.968)	(122.400.955)	(1.536.325)	(16.050.397)	-	(140.377.645)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	(675.636)	(40.000)	-	-	-	(715.636)
Valore di bilancio	1.943.706	43.918.173	114.590	7.082.726	76.173	53.135.368
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.062.637	15.510	669.551	-	4.747.698
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(18.673)	(18.673)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1.386.082)	(534.610)	-	(33.152)	-	(1.953.844)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(11.825)	(6.350.319)	(44.949)	(1.278.526)	-	(7.685.619)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(1.397.907)	(2.822.292)	(29.439)	(642.127)	(18.673)	(4.910.438)
Valore di fine esercizio						
Costo	381.220	157.575.127	1.664.652	23.298.434	57.500	182.976.933
Rivalutazioni	1.003.509	118.414	-	-	-	1.121.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(186.793)	(116.597.660)	(1.579.502)	(16.857.835)	-	(135.221.790)
Svalutazioni	(652.136)	-	-	-	-	(652.136)
Valore di bilancio	545.800	41.095.881	85.150	6.440.599	57.500	48.224.930

Gli investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi euro 4.747.698, sono così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per euro 4.062.637 di cui:

- Materiale Rotabile per euro 3.931.070 per 15 autobus nuovi ed 11 usati;
- Riscatto di un autobus in leasing per euro 9.431;
- Accessori ed installazioni a bordo bus per complessivi euro 117.066;
- Altre Impianti per euro 5.070;

Attrezzature d'officina per euro 15.510;

Altre Immobilizzazioni Materiali per euro 669.551 di cui:

- acquisto di n. 18 veicoli operativi per complessivi euro 188.557;
- completamento STIMER per euro 109.530;

- Attrezzature Informatiche e Reti per totali euro 371.464.

Si precisa che nel prospetto delle movimentazioni sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, sono individuati i beni materiali sui quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare e, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, come previsto dal principio contabile OIC 9, i beni sui quali sono state eseguite svalutazioni.

In data 25 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale di esperire le procedure per la dismissione degli immobili non strumentali al servizio. Nel presente Bilancio tali fabbricati sono contabilizzati al valore presunto di realizzo tra le rimanenze finali di merci (euro 809.250) e non più tra i beni strumentali (euro -1.386.082), come previsto dai principi contabili nazionali.

Le alienazioni di impianti e macchinario sono interamente riferite alla cessione di autobus.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Nel corso del 2015 la Società ha riscattato un mezzo in leasing alla fine dell'esercizio precedente, mantenendo in vita gli altri 22 contratti in essere. Detti rapporti sono contabilizzati con il metodo patrimoniale, in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Nella tavola seguente vengono sinteticamente illustrate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.142.500
relativi fondi ammortamento	(199.833)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	9.431
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	139.667
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.095.000
relativi fondi ammortamento	(317.333)
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(2.997)
Totale (a.6+b.1)	1.774.670
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.888.833
di cui scadenti nell'esercizio successivo	416.371
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.472.462
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	404.797
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.467.970

	Importo
di cui scadenti nell'esercizio successivo	408.818
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.059.152
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	306.700
e) Effetto fiscale	(85.040)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	391.740

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	446.221
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(35.726)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(139.667)
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	270.828
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(85.040)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	185.788

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, espresse totalmente in euro, sono iscritte per il loro valore di acquisto, esposto al netto della svalutazione effettuata, in relazione a partecipazioni di controllo e non, detenute in varie società e consorzi. Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio						
Costo	100.705	152.120	-	47.697	300.522	-
Svalutazioni	-	(80.000)	-	(42.000)	(122.000)	-
Valore di bilancio	100.705	72.120	0	5.697	178.522	0
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	350	350	-
Decrementi per alienazioni	-	(37.000)	-	-	(37.000)	-
Altre variazioni	(100.705)	-	-	(1.033)	(101.738)	-
Totale variazioni	(100.705)	(37.000)	-	(683)	(138.388)	-
Valore di fine esercizio						
Costo	-	115.120	-	47.014	162.134	-
Svalutazioni	-	(80.000)	-	(42.000)	(122.000)	-
Valore di bilancio	0	35.120	0	5.014	40.134	0

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Non sono iscritte immobilizzazioni da crediti.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Acquisto CAT	Reggio Emilia	97.153	8.004	106.702	31.120	32,03%	31.120
Hola srl	Modena	10.000	79.387	165.128	4.000	40,00%	4.000
Totale							35.120

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.014

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Apam Esercizio S.p.A.	605
ATC Esercizio S.p.A.	4.059
Consorzio Esperienza Energia C.E.E. Srl	350
Totale	5.014

Attivo circolanteRimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, sono valutate al costo medio di acquisto.

Si precisa che per i restanti ricambi la differenza fra i valori di iscrizione a bilancio ed i corrispondenti costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile. Le giacenze finali esposte sono già al netto di svalutazioni per euro 443.702, operate negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.684.129	166.858	2.850.987
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	809.250	809.250
Acconti (versati)	0	-	0
Totale rimanenze	2.684.129	976.108	3.660.237

Si segnala che le rimanenze di prodotti finiti sono interamente riferite a tre depositi posti in vendita, come già spiegato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati preliminarmente classificati in: esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono crediti verso Ministero e Regione per investimenti e per contribuzione sui costi di malattia. I crediti verso clienti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo; a tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità; per cui si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti ad euro 323.571; gli altri crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale non sussistendo fondati motivi di inesigibilità totale o parziale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.222.182	2.151.516	25.373.698	25.373.698	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	274.829	(274.241)	588	588	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	321.619	(243.587)	78.032	78.032	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	878.563	(846.156)	32.407	32.407	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.617.494	301.579	10.919.073	2.539.640	8.379.433
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.314.687	1.089.111	36.403.798	-	-

Tra i crediti verso clienti si contabilizzano, oltre ai crediti verso privati per euro 1.989.834 e verso Enti Territoriali per servizi vari per euro 579.601, anche le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 7.877.386;
- Tempi Agenzia S.p.A. euro 7.997.127;
- Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 6.929.750.

Si precisa che i crediti verso altri sono costituiti in larga misura da:

1. per euro 5.753.188 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
2. per euro 2.218.127 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
3. per euro 1.452.770 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
4. per euro 475.013 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.

I valori di cui ai punti 1 e 2 costituiscono la maggior parte delle somme con scadenze oltre l'esercizio.

I crediti v/clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 284.221.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.128.221	(1.646.624)	3.481.597
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	23.452	11.048	34.500
Totale disponibilità liquide	5.151.673	(1.635.576)	3.516.097

Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Altri risconti attivi	1.621.157	20.019	1.641.176
Totale ratei e risconti attivi	1.621.157	20.019	1.641.176

La voce risconti attivi si riferisce quanto ad euro 354.497 a costi di competenza degli esercizi futuri e quanto ad euro 1.286.679 a costi sospesi riferiti interamente a premi assicurativi pagati anticipatamente ma riferiti al primo semestre 2016.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'analisi delle voci di patrimonio netto risulta dal seguente prospetto.

L'incremento della riserva legale di euro 168 deriva dalla contabilizzazione della fusione con Consorzio Tpl.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	12.597.576	-	-	-	-	(599.918)		11.997.659
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.245	27.312	-	168	-	-		31.725
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	599.918		599.918
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.513.653)	518.928	-	-	-	-		(2.994.725)
Utile (perdita) dell'esercizio	546.240	(546.240)	-	-	-	-	5.328.615	5.328.615
Totale patrimonio netto	9.634.408	0	0	168	0	0	5.328.615	14.963.192

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tavola seguente vengono esposti i movimenti di patrimonio netto e gli utilizzi effettuati nel corso del 2012 del disavanzo di fusione generatosi per l'operazione straordinaria con l'ex Tempi Servizi S.p.A.. La legenda per la colonna "Possibilità di utilizzo" è la seguente: A = aumento di capitale; D = distribuzione utile ai soci; P = copertura perdite

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	11.997.659	P	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	A D P	477.484
Riserve di rivalutazione	0	A D P	343
Riserva legale	31.725	P	86.002
Riserve statutarie	0		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	599.918	A	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	0		-
Riserva per acquisto azioni proprie	0		-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi	0		-
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	0		-
Utili portati a nuovo	(2.994.725)	A D P	-
Totale	9.634.577		563.829

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sulla base dei rischi ed oneri futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto all'accantonamento in appositi fondi di importi ritenuti ragionevolmente congrui, valutando l'eventuale smobilizzo dei fondi accertati in precedenti esercizi per i quali fosse venuta meno la ragion d'essere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	386.497	5.672.107	6.058.604
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	891.770	891.770
Utilizzo nell'esercizio	(285.937)	(850.534)	(1.136.471)
Altre variazioni	-	(3.794.887)	(3.794.887)
Valore di fine esercizio	100.560	1.918.456	2.019.016

Il Fondo imposte differite è stato utilizzato interamente per la parte riferita agli immobili posti in vendita, nonché per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale. Per quanto riguarda gli altri fondi, si evidenzia che sono stati operati accantonamenti al Fondo rischi vertenze legali, personale e fiscali per euro 600.330, al Fondo manutenzione ciclica filobus per 181.440 ed infine al Fondo recupero ambientale per 110.000.

Gli utilizzi di altri fondi registrati nel periodo sono complessivamente pari ad euro 850.534 e si riferiscono al

pagamento di una tantum ai dipendenti autoferrotranvieri per euro 557.576, a cause varie per euro 285.007 ed alla rottamazione di un bus appena riscattato dal leasing per euro 7.951. Si segnala che il residuo Fondo CCNL accantonato negli anni precedenti in previsione del rinnovo sottoscritto nel 2015 è stato smobilizzato, con un ricavo della zona A05 del Bilancio pari ad euro 3.794.887.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni e ai contratti di lavoro collettivi vigenti. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è esposta nella tavola che segue. Si precisa che l'accantonamento si riferisce solamente alla rivalutazione maturata, al netto dell'imposta a carico dei lavoratori, mentre le altre variazioni sono riferite a somme riconosciute da altre aziende del settore a seguito di interscambi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	14.935.692
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	177.331
Utilizzo nell'esercizio	(1.355.952)
Altre variazioni	46.893
Totale variazioni	(1.131.728)
Valore di fine esercizio	13.803.964

La voce "Altre variazioni" si riferisce ai trasferimenti da altre aziende operanti nel medesimo settore per interscambi di personale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.418.894	(1.418.894)	-	-	-
Debiti verso banche	7.253.562	2.310.561	9.564.123	8.535.876	1.028.247
Acconti	70	(70)	0	0	-
Debiti verso fornitori	15.972.846	(1.780.732)	14.192.114	14.170.114	22.000
Debiti verso imprese controllate	23.674	(23.674)	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.503.102	(1.276.351)	226.751	226.751	-
Debiti tributari	872.159	288.796	1.160.955	1.160.955	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.795.400	40.452	1.835.852	1.835.852	-
Altri debiti	6.799.179	989.456	7.788.635	7.788.635	0
Totale debiti	35.638.886	(870.456)	34.768.430	-	-

Tra i fornitori aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento: AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena euro 440.858; Tempi Agenzia euro 38.000; Agenzia Locale per la Mobilità Reggio euro 100.377. I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena, fino al 2028. Gli altri debiti sono riferiti a debiti v/personale per complessivi euro 6.814.246, di cui premi di risultato da corrisponderli dopo l'approvazione del bilancio per euro 854.930, arretrati ed una tantum da rinnovo contrattuale per complessivi euro 856.366 ad altre retribuzioni per euro 185.807 e a ferie non godute per euro 4.917.142.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

E' stato estinto nel corso del 2015 il prestito fruttifero da soci generato da deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 12 /01/2012. Tale posta al termine dell'esercizio precedente era pari ad euro 1.418.894.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi. Non sono presenti ratei passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Altri risconti passivi	32.438.466	(3.274.963)	29.163.503
Totale ratei e risconti passivi	32.438.466	(3.274.963)	29.163.503

Il valore sopra esposto si riferisce a: 1) risconti passivi per euro 23.884.727, di cui euro 16.186 per il rinvio di proventi di competenza dell'esercizio successivo per ricavi ordinari, euro 23.810.208 per contributi in c/investimenti per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono ed infine euro 58.333 per contributi sulla gestione della sosta a raso e in struttura a Carpi; 2) ricavi sospesi per euro 5.278.776 riferiti interamente a quote di abbonamenti annuali con validità a finire nel 2016, determinati sia sulla quota da utenti che sulla integrazione tariffaria pagata degli Enti Locali e dalla Regione Emilia Romagna.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale.

In data 17/11/2015 è scaduto il Patto Parasociale con SAOKE SRL relativo alla gestione della partecipata Hola Srl.

Non vi sono patti parasociali che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, nonché del gruppo di eventuale appartenenza.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società opera pressoché esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. Nella tavola che segue viene esposta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per servizi di trasporto suddivisi nei 3 bacini provinciali serviti:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bacino di Modena	13.365.845
Bacino di Piacenza	6.528.852
Bacino di Reggio Emilia	7.317.964
Totale	27.212.661

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio di erogazione. Non sussistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del C.C. diversi dai dividendi. I proventi contabilizzati derivano da Hola Servizi e da Apam Esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	265.837

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	3.962
Totale	269.799

Gli interessi passivi ammontano a complessivi euro 269.799, di cui euro 3.612 sono di natura commerciale, euro 350 sul prestito soci, che si è estinto nell'anno, euro 200.555 su anticipazioni di cassa concesse dalle banche ed euro 65.282 su mutui.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari riguardano maggiormente recuperi di costi di personale per:

- decontribuzione di somme corrisposte l'anno precedente per euro 76.554;
- maggior riconoscimenti di contributi malattia 2011 per euro 136.422;
- recupero straordinario di serie da dipendenti per euro 43.955;
- recuperi da Inps di anticipi su ferie non godute per euro 20.067.

Si contabilizzano inoltre maggiori integrazioni tariffarie per tessere pensionati invalidi 2014 della Regione per euro 30.761.

Gli oneri straordinari riguardano la partecipazione alle perdite assicurative per euro 84.634, canoni telefonici fatturati in ritardo per 64.580.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: Ires 27,50% e Irap 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	117.846	-
Totale differenze temporanee imponibili	320.256	320.256
Differenze temporanee nette	(202.410)	(320.256)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	199.802	48.004

	IRES	IRAP
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(144.139)	(35.514)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	55.663	12.490

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente
	117.846
cause giuslavorative	2.990
oneri tributari	93.853
rischi autobus in leasing	21.003

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente
	320.256
Rivalutazione fabbricati	320.256

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	
	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	7.543.129	27,50%

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.328.615	546.240
Imposte sul reddito	758.661	1.832.288
Interessi passivi/(attivi)	236.123	355.811
(Dividendi)	(20.650)	(2.427)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	223.940	420.975
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.526.689	3.152.887
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	891.770	1.717.378
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.338.736	4.548.567
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	160.650	40.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.391.156	6.305.945
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.917.845	9.458.832
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(166.858)	(444.874)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.877.274)	(1.311.021)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(710.552)	(887.960)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(20.020)	(120.539)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(300.103)	355.003
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	319.893	1.559.163
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.754.914)	(850.228)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.162.931	8.608.604
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(236.124)	(355.811)
(Imposte sul reddito pagate)	(346.006)	(1.535.831)
Dividendi incassati	20.650	2.427
(Utilizzo dei fondi)	(4.645.420)	(198.366)
Totale altre rettifiche	(5.206.900)	(2.087.581)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.956.031	6.521.023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(6.368.503)	(6.771.426)
Flussi da disinvestimenti	343.822	287.389
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(495.243)	(631.618)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(350)	-
Flussi da disinvestimenti	37.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.483.274)	(7.115.655)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	654.114	3.396.259
Accensione finanziamenti	3.000.000	300.000

(Rimborso finanziamenti)	(2.762.447)	(1.378.795)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	891.667	2.317.464
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.635.576)	1.722.832
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.151.673	3.428.841
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.516.097	5.151.673

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Gli autisti vengono considerati operai, come gli addetti alla manutenzione. Nel corso del 2015 sono stati mediamente 792.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	17
Impiegati	104
Operai	918
Totale Dipendenti	1.041

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	177.625
Compensi a sindaci	30.647
Totale compensi a amministratori e sindaci	208.272

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.650
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.650

I compensi per altre attività si riferiscono alla certificazione dei dati relativi all'Osservatorio Nazionale TPL . Il compenso riconosciuto a seguito di gara comprende anche le attività di asseverazione delle situazioni di debiti e crediti nei confronti degli Enti Locali Soci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale risulta pari a euro 11.997.659 ed è composto da n. 49.990.244 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,24 cadauna.

Nel corso dell'esercizio Seta ha beneficiato del riparto della partecipazione detenuta da Autolinee dell'Emilia SpA in liquidazione, che le ha assegnato n. 2.499.657 azioni proprie, che risultano iscritte all'attivo circolante al punto III, 5). In data 30/12/2015 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'annullamento di tali azioni, pertanto nel Patrimonio Netto, al punto VI, viene contabilizzata la relativa riserva, in attesa di dar corso all'effettivo annullamento materiale delle stesse il giorno 17/04/2016.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo che non esistono strumenti finanziari derivati e che per le immobilizzazioni finanziarie, già esaminate, si è proceduto ad una svalutazione come specificato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non ha rapporti di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C. Si precisa che la società non detiene partecipazioni in società che risultino a loro volta azioniste di Seta SpA.

Nota Integrativa parte finale

Patrimoni destinati a uno specifico affare:

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare:

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari:

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate:

La Società ha stipulato per l'esercizio 2015 un contratto di consulenza con la società Herm Srl, per l'attività di supporto, formazione e affiancamento del personale di Seta. Tale contratto prevede una remunerazione fissa ed una variabile, legata ai risultati di Bilancio, fino ad un costo massimo complessivo di euro 300.000.

La Società ha stipulato per l'esercizio 2015 un contratto con la partecipata Hola Srl per la gestione del servizio di call center per la prenotazione dei servizi a chiamata e per l'informazione all'utenza telefonica per un costo complessivo di euro 300.000.

La Società ha stipulato un contratto per la gestione dell'impianto di rifornimento di Via del Chionso con il Consorzio CAT per un ricavo complessivo di euro 50.554.

Le condizioni dei citati contratti sono conformi a quelle di mercato.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati. Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Modena, lì 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione BULGARELLI VANNI

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D. LGS. 39/2010

Agli Azionisti della
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. (di seguito SETA S.p.A.), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Richiamo di informativa

Come evidenziato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, anche l'esercizio 2016 verrà svolto in proroga su disposizione delle Agenzie per la Mobilità di riferimento, in attesa dell'indizione e delle svolgimento delle gare per l'affidamento dei servizi come disposto dall'Atto di Indirizzo per il triennio 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del Trasporto Pubblico Regionale, approvato in data 8 settembre 2015 dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna. Nelle more degli esiti delle gare per i nuovi Contratto di Servizio, gli Amministratori hanno comunque ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Altri Aspetti

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazione emessa in data 28 maggio 2015.


Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicato nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della SETA S.p.A., con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Bologna, 14 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.



Livio Mezzetti
Socio

LA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società S.e.t.a. spa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili nei termini previsti dalla legge, i seguenti documenti approvati in data 30/03/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1, delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

-

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Lo scrivente Collegio è stato nominato al proprio incarico dall'assemblea degli azionisti in data 02/09/2015. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organi amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentando le seguenti risultanze:

11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 5.328.615 e si riassume nei seguenti valori:			
		2014	2015
Attività	Euro	98.706.056	94.718.105
Passività	Euro	98.159.816	89.389.490
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	9.088.168	9.634.577
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	546.240	5.328.615
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	8.025.504	8.299.597
Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:			
		2014	2015
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	104.719.620	108.875.828
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	101.856.577	102.786.013
Differenza	Euro	2.863.043	6.089.815
Proventi e oneri finanziari	Euro	-353.383	-206.270
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-131.132	203.731
Risultato prima delle imposte	Euro	2.378.528	6.087.276
Imposte sul reddito	Euro	1.832.288	758.661
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	546.240	5.328.615

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., in cui si evidenzia la non ripetibilità di un componente positivo di reddito per circa 3,7 milioni di euro;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Bdo Italia srl, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. I responsabili della Bdo Italia srl non sono stati in ogni caso incontrati e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio e considerando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito vengono comunque fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.328.615.

Prestito Soci – Seta spa

Ai sensi dell'art. 31 comma 5 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, si comunicano i seguenti valori:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Valore inizio anno	€ 2.011.630,30	€ 2.022.534,43	€ 1.418.893,74
Interessi passivi	€ 10.904,13	€ 2.790,22	€ 0,00
Rimborso	€ 0,00	-€ 606.430,91	-€ 1.418.893,74
Valore fine anno	€ 2.022.534,43	€ 1.418.893,74	€ 0,00

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Modena 14 Aprile 2016

Il collegio sindacale



SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Sede legale e amministrativa

Strada Sant'Anna, 210 – 41122 Modena
Tel. +39 059 416711 – Fax +39 059 416850
R.I. di Modena/C.F./P.I. 02201090368
REA 273353 – Cap. soc. € 11.997.658,56 i.v.

Sede operativa di Modena: Strada Sant'Anna, 210 – 41122

Sede operativa di Piacenza: Via Arda, 21 – 29122

Sede operativa di Reggio Emilia: Via del Chionso, 50 - 42122

